

## **Laboratorio di Urbanistica (12 CFU)**

**prof. Francesco Ventura**

**dott. Mauro Marinelli**

Il Laboratorio è collocato al primo anno del biennio specialistico. L'insegnamento caratterizzante di **Urbanistica** (10 CFU), tenuto dal prof. Francesco Ventura, è integrato da quello di **Geografia** (2 CFU), tenuto dal dott. Mauro Marinelli.

### ***Programma***

#### **Obiettivi**

L'attività didattica è indirizzata a fare acquisire allo studente concetti, strumenti e metodi del governo del territorio e delle politiche di gestione e programmazione degli interventi urbani, territoriali, paesistici e ambientali, e fargli sperimentare pratiche di pianificazione e progettazione, recupero e riqualificazione urbana e territoriale.

#### **Argomenti trattati**

Il concetto di piano e quello di progetto. Il piano come strumento di governo pubblico del territorio e come prefigurazione del futuro urbano. I contenuti culturali e interpretativi della descrizione dei luoghi nell'attività di pianificazione e progettazione urbana e territoriale. La progettazione come manovra di rapporti (rapporto con il luogo, con il clima, con la materia, con gli abitanti); la progettazione nei centri storici, nella periferia consolidata e nel territorio storico; la riqualificazione del limite e il problema delle frange urbane; la riprogettazione del luogo.

#### **Modalità della didattica**

La didattica è articolata in *lezioni* e in una *esperienza progettuale*. Quest'ultima sarà scelta dallo studente in riferimento a uno dei temi che saranno illustrati dai docenti. L'esperienza riguarderà uno specifico campione urbano o territoriale, di cui sarà fornita opportuna cartografia e documentazione. All'inizio del semestre sarà elaborato un calendario indicativo delle lezioni e delle attività sperimentali di progettazione.

#### **Modalità d'esame**

L'esperienza progettuale, costantemente seguita dai docenti – e quindi con l'assidua frequenza e partecipazione degli studenti –, unitamente alla dimostrazione dell'avvenuta acquisizione dei contenuti delle lezioni, concorrerà alla valutazione nell'esame finale. Lo studente potrà accedere all'esame quando i docenti valuteranno positivamente il grado di maturazione della sua esperienza progettuale.

#### **Bibliografia**

Una specifica bibliografia sarà indicata durante l'attività didattica, soprattutto in riferimento agli argomenti trattati nelle lezioni.

Di seguito si segnalano alcuni scritti dei docenti in grado di dare un'idea del loro pensiero, allo scopo di favorire la comprensione dell'orientamento culturale e scientifico dato all'attività didattica di questo Laboratorio di Urbanistica.

F. Ventura, *L'istituzione dell'urbanistica. Gli esordi italiani*, Libreria Alfani Editrice, Firenze 1999, pp. 253. È qui interpretato un certo percorso della cultura urbanistica italiana che ha portato alla formazione dei primi istituti della disciplina, e in particolare alla prima legge nazionale qualificata col neologismo "urbanistica", emanata nel 1942.

F. Ventura, *Statuto dei luoghi e pianificazione*, Città Studi Edizioni, Torino 2000, pp. 227. La prima parte del volume (pp. 143) raccoglie uno studio sul concetto di luogo, diffusamente presente e rilevante nei discorsi di architettura e di urbanistica, ma allo stesso tempo abbastanza ignorato nella sua genesi e nel suo senso profondo.

F. Ventura (a cura di), *Beni culturali. Giustificazione della tutela*, Città Studi Edizioni, Torino 2001, pp. 176. Le pagine 34-79 contengono un'interpretazione della genesi della tutela pubblica del paesaggio in Italia, nelle leggi originarie detta "protezione delle bellezze naturali", con una disamina di alcuni problemi attuali, dove la cosiddetta "domanda di paesaggio" sembra dilatarsi senza più confini.

F. Ventura, *Regolazione del territorio e "sostenibilità" dello sviluppo*, Libreria Alfani Editrice, Firenze 2003, pp. 157. In quale senso la pianificazione territoriale è tecnicamente appropriata alla "sostenibilità" dello sviluppo? In questo scritto si sostiene che la legge della Regione toscana n. 5/1995 "Norme per il governo del territorio" (così come analoghe leggi di altre regioni), nonostante il fine dichiarato, è per lo più inadeguata. Ma la critica è, insieme, una rigorosa argomentazione a sostegno di un'innovativa proposta di riforma tecnicamente pertinente allo scopo del cosiddetto "sviluppo sostenibile".

M. Marinelli, *Spoletto, città in forma di Festival*, in *Paesaggio Urbano*. n. 6, 1990. Il rapporto fra la città e una grande manifestazione culturale come tema interpretativo di tutto lo spazio urbano.

M. Marinelli, *Un sistema di dimensioni per lo spazio della città*, in *Paesaggio Urbano* n. 2, 1993. La complessità della spazio della città antica ( centro storico ) letto attraverso il rapporto fra città "urbica" e i suoi borghi medioevali.